

VERBALE CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 29 marzo '23

Il giorno 29 marzo '23 alle ore 18:00 si è riunito il Consiglio d'Istituto, in modalità a distanza, con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente
2. Delibera in merito al finanziamento PNRR e progettazione:
 - 2A - Azione 1 – Ambienti di apprendimento innovativi
 - 2B – Azione 2 – Laboratori per le professioni del futuro
 - 2C – Animatori Digitali
 - 2D – Migrazione al Cloud dei servizi digitali dell'istituto
 - 2E – Implementazione e standardizzazione del sito web scolastico
3. Orario settimana corta
4. Richiesta contributi sopra soglia ISEE
5. Situazione classi 3AFM
6. Intervento madrelingua inglese
7. Varie ed eventuali

Sono presenti:

			Presente	Assente
1	Dirigente	Aldo Melzi	X	
2	Genitore	Barbara Mariani	X	
3	Genitore	Laura Rigamonti	X	
4	Genitore	Gloria Sironi	X	
5	Genitore	Emanuela Rovelli	X	
6	Prof.ssa	Stefania Agresta	X	
7	Prof.ssa	Maria Cecilia Zagnoli	X	
8	Prof.ssa	Maria Teresa Facchineri	X	
9	Prof.ssa	Paola Carrara	X	
10	Prof.	Giulio Falco	X	
11	Prof.	Andrea Villa	X	
12	ATA	Renato Tucci	X	
13	Studente	Chiara Chironna	X	
14	Studente	Giada Ferrari	X	
15	Studente	Zakaria Lasiri	X	
16	Studente	Timothy Colombo	X	

Funge da segretaria la prof.ssa Stefania Agresta.

1. *Letture e approvazione verbale seduta precedente: si approva all'unanimità*
2. *Delibera in merito al finanziamento PNRR e progettazione:*

Interviene il DSGA Gianni Iuliani, esplicitando progetti e relativo importo finanziato, come di seguito dettagliato:

2A - Azione 1 – Ambienti di apprendimento innovativi- **€ 178.839,00**

2B – Azione 2 – Laboratori per le professioni del futuro - **€ 164.644,23**

2C – Animatori Digitali - **€ 2.000,00**

2D – Migrazione al Cloud dei servizi digitali dell'istituto - **€ 2.212,00**

2E – Implementazione e standardizzazione del sito web scolastico - **€ 7.301,00**

Ultimo intervento viene fatto dalla prof.ssa Maiolino, Animatore Digitale, che spiega i punti salienti in particolare dell'Azione 1 e dell'Azione 2, mostrando al Cdl qual è il progetto di massima presentato e le prossime scadenze, nel rispetto di quanto stabilito dalle misure in oggetto.

Si procede alla votazione.

La delibera di assunzione a bilancio dei finanziamenti sopra elencati viene approvata all'unanimità.

3. *Orario settimana corta*: il Dirigente scolastico, prima di avviare il dibattito, riporta quanto emerso dagli incontri online con altri istituti scolastici e dall'incontro con TPL. In particolare, durante quest'ultimo, è stata chiesta la possibilità di ridurre le corse del sabato per poter potenziare quelle dal lunedì al venerdì, alle ore 14, 15 e 16. Il Dirigente apre il dibattito, chiedendo di esprimere una preferenza sui quattro giorni alle 14 e uno alle 16 oppure due giorni alle 15 e tre alle 14. La prof.ssa Facchineri chiede chiarimenti sui 5 minuti da dover eventualmente recuperare sia all'entrata della mattina sia all'uscita. Il preside chiarisce che ci sarà una riduzione della prima ora (5 minuti post) e dell'ultima ora (uscita anticipata di 15 minuti), con due intervalli di 10 minuti, che riducono le ore centrali, allineandole però alla prima e all'ultima. In tale ipotesi, non sarà necessario effettuare alcun recupero, perché sia l'entrata posticipata sia l'uscita anticipata hanno come motivazione l'adeguamento alle corse dei trasporti pubblici. Il professore Villa riporta la decisione del collegio docenti ovvero la preferenza per i 2 giorni alle 15 e il resto alle 14, per consentire riunioni e sportelli. Gli studenti specificano che in un precedente sondaggio gli studenti preferivano un solo giorno alle 16; il preside consiglia di votare secondo il proprio pensiero, ma suggerisce anche un sondaggio verso dicembre 2023 per valutare la sperimentazione avviata. I genitori, le signore Rovelli e Mariani, sono per i due rientri; anche Renato Tucci, come rappresentante ATA, è favorevole ai due giorni alle 15. Si apre la votazione e si procede con due delibere. La prima verte sul venerdì lungo: **favorevole un docente, astenuto un docente e 14 contrari**; la seconda delibera, invece, sui due giorni alle 15 e tre alle 14, specificando che ci sarà la riduzione della prima e dell'ultima ora (come sopra specificato): **favorevoli all'unanimità**.
4. *Richiesta contributi sopra soglia ISEE*: vi è la richiesta per contributo gita per due studentesse della 4ETU e della 4FTU, con ISEE rispettivamente di 17.103,18.000 € e di € 15.893,73; **si delibera all'unanimità** per un contributo massimo del 20%.
5. *Situazione classi 3AFM*: il Dirigente scolastico riporta quanto emerso dall'incontro con l'Ufficio scolastico provinciale. Secondo i dirigenti provinciali il numero delle classi terze è eccessivo rispetto al numero degli alunni (10 classi terze risultano eccessive, perché con il coefficiente 27 da applicare al numero di alunni le classi dovrebbero essere in tutto 7); pertanto le 2 classi dell'agraria (15 + 15), si accorperanno in una soltanto senza lasciare alla scuola la possibilità di prospettare una diversa soluzione. Questione più delicata e complessa riguarda le 3 articolazioni dell'indirizzo tecnico commerciale (17 studenti in SIA + 18 in AFM + 20 in RIM). Avendo due classi del biennio di AFM non possiamo averne 3 al triennio. Secondo l'Ufficio Scolastico Provinciale le ipotesi percorribili sono due: chiudere SIA oppure fare un'articolata (SIA + AFM) utilizzando il personale di potenziamento. Interviene il professore Falco, sottolineando che SIA è l'anima di questo istituto, che bisogna ragionare sulla qualità e che il rischio di chiudere tale articolazione è quello di provocare, nel lungo termine, una situazione di crisi all'istituto, poiché vorrebbe dire chiudersi alle vere possibilità di sviluppo, che si ritrovano tutte nelle evoluzioni continue del settore tecnologico. Sono molteplici gli elementi che spingono verso una certa direzione (antitetica a quella prospettata dall'USP): basta pensare alle nuove professioni e ai recenti e consistenti finanziamenti PNRR. La scelta di chiudere SIA risulterebbe essere miope dal punto di vista culturale. Altro intervento è della prof.ssa Zagnoli, che sottolinea l'importanza delle persone; una classe agraria di trenta studenti aggraverebbe situazioni già molto delicate. Il preside Melzi chiarisce nuovamente che le regole purtroppo non dipendono dalla nostra volontà. Il genitore Gloria Sironi condivide ovviamente per la non chiusura, ma vorrebbe i dati relativi alle bocciature, poiché desidera comprendere al meglio tale fenomeno. Chiuso il dibattito, il dirigente chiede che comunque si arrivi, in seno al CdI, alla definizione di un parere, soprattutto in merito alla chiusura del corso SIA. Interviene la prof.ssa Agresta, chiedendo di poter avere prima un confronto in collegio docenti, poiché nella seduta dello scorso 10 marzo, lo stesso collegio era stato informato sulla formazione delle 10 classi del triennio. È necessario che tutti i docenti possano essere messi al corrente di quanto sta accadendo e che vengano, in particolare, interpellate quelle persone che hanno dedicato tempo e professionalità nell'indirizzo SIA. È una decisione delicata e strategica; va assunta da tutti, poiché è una decisione che avrà un impatto nel lungo termine. Il Dirigente specifica di non voler procedere alla votazione della chiusura SIA, piuttosto che il CdI esprima comunque in parere, in vista dell'ulteriore incontro che dovrà avere con l'Ufficio

Scolastico Provinciale nei prossimi giorni. Prende nuovamente la parola il prof. Falco, chiedendo al Cdl l'appoggio a non chiudere SIA e, in estrema sintesi di mantenere tale indirizzo, attraverso la formazione dell'articolata con AFM. A questo punto il Preside chiede di votare tale "Mozione Falco", per avere il mandato di mantenere SIA attraverso un articolata: **si delibera all'unanimità.**

6. *Intervento madrelingua inglese:* la prof.ssa di Inglese Arianna Moscarelli, che interviene esclusivamente per questo punto all'ordine del giorno, racconta di aver invitato due ragazzi americani, appartenenti al movimento del Mormonismo, affinché incontrino gli studenti di alcune classi dell'agraria e del turismo. Lo scopo dell'incontro è esclusivamente di tipo educativo: porre domande e ricevere risposte in lingua inglese; ci sarà, nella sostanza, un confronto tra generazioni di giovani, che hanno modi di vita differenti. Alcuni tra i docenti sottolineano il rischio di un indottrinamento religioso, ma la docente garantisce la propria mediazione culturale, durante gli incontri. La prof.ssa Carrara interviene, sottolineando che, in base alle proprie conoscenze, i volontari Mormoni generalmente partecipano proprio a tale tipo di incontri, per diffondere la loro religione nel mondo. Le perplessità non sono per il progetto presentato dalla collega, piuttosto per il modus operandi dei Mormoni. La prof.ssa Zagnoli espone i propri dubbi, in relazione soprattutto alla preparazione della lingua. A tal proposito, sarebbe stato necessario un curriculum vitae, come generalmente accade per gli interventi in classe di questo tipo. Anche la prof.ssa Agresta dice che forse sarebbe stato necessario confrontarsi con il proprio dipartimento di lingue, prima di definire gli incontri con le classi. Il prof. Giulio Falco, invece, appoggia l'iniziativa, sottolineando che, in base alla propria esperienza personale, non è sempre corretto generalizzare il tutto sulla base di alcuni elementi e nel caso specifico sulla cultura dei Mormoni, piuttosto bisogna dar fiducia ed avere un maggior slancio rispetto a questi interventi. Viene, quindi, ulteriormente ribadito che l'intento della prof.ssa Moscarelli non è quello di indottrinare i nostri studenti, piuttosto creare un confronto in lingua straniera tra giovani che hanno modi di vivere completamente diversi. Il prof. Andrea Villa, così come un genitore, appoggia il confronto tra culture diverse, in lingua inglese. Il Dirigente Aldo Melzi chiede due piccoli chiarimenti: il perché questi volontari mormoni si trovano in questo momento in Italia e come la collega li ha conosciuti; la prof.ssa Moscarelli sottolinea nuovamente le proprie intenzioni e racconta come ha conosciuto i due volontari e di come è nata l'iniziativa. Il preside ribadisce a questo punto l'apertura all'incontro. Grazie al dibattito, si trova anche una soluzione al rischio dell'indottrinamento religioso, facendo partecipare agli incontri anche il professore di religione Cannavacciuolo. Si procede con la votazione: **2 astenuti, 1 contrario e 13 favorevoli.**
7. *Varie ed eventuali:* Il Preside espone quanto emerso dagli incontri effettuati dalla Prof.ssa Chiaradonna, esperta del progetto Corpi senza peso. Un genitore avanza la proposta per l'eventuale mensa, che purtroppo non potrà, secondo il preside Melzi, essere concessa, sostanzialmente per due motivi: è una decisione di assoluta competenza della provincia (da non trascurare i finanziamenti necessari) e, in secondo luogo, manca lo spazio fisico. Un'azione che vale la pena sostenere è quella di sensibilizzare il nostro bar per la preparazione di cibi più salutari. Si porta a conoscenza del Cdl l'iniziativa "Pulizie di primavera" (da farsi il 15 e il 16 aprile c.a. presso la scuola), che vedrà coinvolti 20 ragazzi, che saranno impegnati nella tinteggiatura di alcune aule e nell'eliminazione di rifiuti. I rappresentanti degli studenti purtroppo evidenziano il fenomeno dei furti nelle classi e in palestra. Sono scoparsi soldi. A tal proposito si chiede una maggiore attenzione nel lasciare incustodito il proprio denaro. Purtroppo, la scuola è frequentata da tantissime persone e chi fa sorveglianza non può arrivare ovunque.

La seduta si chiude alle ore 19:45

Il segretario

Il presidente

Stefania Agresta

Barbara Mariani